

**APPUNTAMENTI.** Il nuovo cartellone si apre con «La Damnation de Faust». Attesa per Gilliam, geniale cineasta. Spazio agli spettacoli per i più piccoli

# Massimo, stagione tra innovazione e registi «cult»

➤ Cognata: «In tempi di crisi la cultura aiuta a capire»

**Dieci gli spettacoli (otto opere, due balletti). Stagione ricca per la varietà e con grandi cantanti tutti italiani. Campagna abbonamenti aperta da oggi fino al 10 novembre.**

**Sara Patera**  
PALERMO

«Traguardi prestigiosi, bilancio del 2010 chiuso in attivo e stagione 2012 approvata all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione». Tutte positive le note introduttive del vicepresidente Carlo Varvaro, ieri mattina per la presentazione del nuovo cartellone di opere, balletti, concerti e attività per le scuole in un teatro Massimo stracolmo.

E per il futuro prossimo, cioè dal gennaio del nuovo anno «si mantiene il livello e si aumenta, per recite e produzioni quantitativamente e per qualità, con direttori e registi importanti, nuovi allestimenti in coproduzione» definisce l'immagine complessiva della stagione alle porte del sovrintendente Antonio Cognata. «Questa è la prova che il nostro teatro è nel circuito di importanti teatri internazionali. Abbiamo puntato sull'idea che in tempi di crisi come quelli che viviamo, il teatro può aiutarci a capire».

Dieci gli spettacoli (otto opere, due balletti) «con un'inaugurazione, «La Damnation de Faust» di Berlioz, «titolo difficilissimo da

mettere in scena - sottolinea in particolare il sovrintendente - con un regista, Terry Gilliam, importante per le idee che ha e per come le mette in scena».

La stagione 2012 presenta tratti di rarità e raffinatezze, dallo Zemlinsky di «Der Koenig Kandaules» al Boris e a Ravel senza trascurare le opere più note e con i verdiani «I due Foscari», «opera che piacerà molto al pubblico». Fa riferimento, Cognata, anche agli spettacoli per i bambini, «che concretamente, nel tempo hanno fatto crescere un pubblico nuovo che ha riempito un turno di abbonamenti». Uno stage per i giovani, inoltre, in collaborazione con l'Università, ha introdotto questo nuovo nucleo in formazione al Massimo: «Ci aiuterà - aggiunge il sovrintendente - a promuovere il teatro».

Cospicua di dettagli l'analisi del direttore artistico Lorenzo Mariani nel presentare la stagione nuova che già con Gilliam, geniale regista cinematografico («La leggenda del re pescatore», «L'esercito delle 12 scimmie») al suo esordio operistico, «avvia con grandiosa spettacolarità il suo percorso».

In coproduzione con la English National Opera di Londra e la Vlaamse Opear di Anversa e Gent, «La Damnation» berlioziana sarà diretta da Roberto Abbado. «Coproduzioni che fanno bene al prestigio del teatro», ne rile-

va l'importanza Mariani. Altro titolo di grande peso, «Boris» con la regia di Hugo De Ana (come non ricordare i suoi «Lohengrin» e «Senso») con George Pehlivanian sul podio e Ferruccio Furlanetto grande protagonista. «Quest'opera abbiamo pensato di presentarla nella sua forma più spettacolare» ne anticipa il grandioso impatto Mariani.

In prima nazionale, sulla linea di spettacoli del tutto fuori di routine e di felice impatto sul pubblico, l'opera ultima di Zemlinsky, diretta da Asher Fish, «tratta il tema e i conflitti del desiderio» ne sintetizza l'argomento il direttore artistico che appunta poi l'attenzione sul dittico raveliano, «un progetto per adulti e per giovani con le scene e i costumi del celebre Altan, autore di personaggi come Pimpa per il «Corriere dei piccoli» e delle vignette per «la Repubblica». «Stagione ricca per la varietà e con grandi cantanti tutti italiani - tiene a sottolinearlo Mariani - da Mariella Devia che sarà Violetta a febbraio a Daniela Dessi-Butterfly e Desirée Rancatore-Adina in un «Elisir» con un giovane cast e ambientazione balneare, giovane, fresco, divertente».

E con Leo Nucci (Francesco Foscari), Juan Pons, Roberto Aronica, Ian Storey, Nicola Beller Carbone sono alcuni degli altri interpreti in cartellone. Dei due balletti, «Don Quichotte» avrà scene e



Una scena dell'opera «Boris Godunov» con la regia di Hugo De Ana. FOTO MARCELA POCH SANTIAGO

costumi di Francesco Zito, ed «Excelsior» sarà ricostruito a Brancaccio sulla versione originale. Dodici i concerti, dal 27 gennaio con Temirkanov e la Filarmonica di San Pietroburgo al 10 dicembre con Claudio Abbado e l'Orchestra Mozart e, fra gli altri, Gustav Kuhn, Ivan Fischer, Omer Meir Wellber. A siglare l'incontro l'esibizione della giovane Jessica Nuccio (al piano Giuseppe Cinà) come Violetta - ma l'ascolteremo come Adina - e il Coro di voci bianche diretto da Salvatore Punturo. Rinnovo abbonamenti a partire da oggi fino al 10 novembre. (\*SPA\*)

## IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Ecco i dieci appuntamenti, tra opere e balletti, che il teatro Massimo propone per la stagione 2012.

- **LA DAMNATION DE FAUST** di Hector Berlioz, 22 gennaio.
- **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, 21 febbraio.
- **BORIS GODUNOV** di Modest Musorgskij, 23 marzo.
- **DER KOENIG KANDAULES** di Alexander Zemlinsky, 16 maggio.

- **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, 12 giugno.
- **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, 18 settembre.
- **L'HEURE ESPAGNOLE / L'ENFANT ET LES SORTILÈGES** di Maurice Ravel, 16 ottobre.
- **I DUE FOSCARI** di Giuseppe Verdi, 25 novembre.
- **DON QUICHOTTE** di Minkus, 19 aprile.
- **EXCELSIOR** di Romualdo Marenco, 20 dicembre.

**LIBRI.** «101 cose da fare a Palermo»: un po' guida, un po' appunti di viaggio tra esperienze e luoghi disparati, tratteggiati con «profonda» leggerezza

## Cinica e passionale è la città della Terranova

**Salvatore Rizzo**  
PALERMO

●●● Nell'annoso - e, di questi tempi, politicamente sconcertante - dibattito sul futuro della città e in quello diventato massimamente noioso su come dovrebbe essere raccontata (e su chi, poi, sarebbe delegato a farlo) regalatevi centouno sorsi di leggerezza profonda sfogliando *101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita* che

Newton Compton (268 pagine, euro 14,90), proseguendo su un filone di buon successo, ha affidato a Gilda Terranova. Che si guarda bene dallo sfornare un elenco acritico, dall'inanellare, in una sorta di euforica compilation, le cose che vale la pena fare allorché, per destino o per scelta, di passaggio o a lunga scadenza, si sia capitati qui. Con la puntigliosa coscienza di chi vive in un sociale *tout court*, che è insieme gaudio e impe-

gnico (che assai più di quello civico alberga in ogni palermitano doc), Terranova ci invita sulla tomba di Federico II in Cattedrale con la stessa voluttà con la quale suggerisce di placare un improvviso languore notturno all'Olivella. Voluttà, intendiamoci, ché lo spirito critico è sempre vigile. Perché Palermo è comunque l'antica, splendente capitale dove dalla terrazza modernista della Rinascenza puoi ammirare uno scorcio di cupole

come pochi al mondo ma puoi al contempo inorridire buttando giù lo sguardo sul tappeto selvaggio di macchine abusivamente parcheggiate che sfregia San Domenico. Palermo la nuova, simbolo dell'accoglienza, vessillo della legalità, fiera del suo essere a volte anticipatrice e controtendenza ma anche Palermo la vecchia, balia affettuosa dei suoi millenari vizi, custode del suo piccolo, quotidiano farsi fuorilegge. Chiaro e scuro,

sia nell'illusione che torni a scorrere l'acqua nei giardini della Zisa che nell'approvare del tramonto per l'happy hour, verace e cool (per finta), grandiosa e piccolina, risaputamente monumentale o del tutto casuale. Palermo bifronte in una guida (ma è un po' restrittivo classificarla così) che si può dedicare agli amici «di fuori» che ogni volta ti ricordano che vivi nella città più bella del mondo, ai palermitani distratti, alla generazione *agè* che pensa che il centro storico sia *dependance* dell'Eden e a quella *teen* che crede, beata gioventù, che viale Strasburgo sia ancora zona residenziale. (\*SRP\*)

ISOLPAN

UNI EN ISO 9001:2008    UNI EN ISO 14001:2004

Case a basso consumo energetico

**CASE IN MASSELLO**  
SISTEMA BLOCKHAUS

**ISOLPAN SOSTIENE IL PROGETTO CAMPUS URBANO**  
**LE CASE ECO-INTELLIGENTI**  
**CAMPUS URBANO PROMOSSO DAL C.I.R.I.A.S.**  
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE  
IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE E DEI SISTEMI

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO  
L'Università

Case in bioedilizia

Assistenza di un esperto Casa Clima

**ISOLPAN** Viale delle Industrie, 19 - 90040 Isola delle Femmine (PA) - Tel. 091 8678144 - Fax 091 8678141  
www.isolpan.com - www.caseinbioedilizia.it - email: info@isolpan.com